



Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani



VIII Direzione Organizzativa

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, GESTIONE DELLE RISORSE E PATRIMONIO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

n. 29 del 16/04/2021

OGGETTO: Approvazione schema bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito del seguente bene confiscato alla criminalità organizzata e trasferite al patrimonio del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss. mm. ii.:

- del bene immobile, sito in via Seggio, comprensivo delle relative pertinenze per un totale di n. 14 unità immobiliari.

N° Ord	TRASMESO AI SEGUENTI UFFICI	DATA	FIRMA PER CONSEGNA
1	<i>SINDACO</i>		sindaco@comune.castelvetro.tp.it
2	<i>SEGRETARIO GENERALE (Registro unico delle determinazioni)</i>		segretariogenerale@comune.castelvetro.tp.it
3	<i>ALBO PRETORIO</i>		messi@comune.castelvetro.tp.it
4	<i>AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE</i>		ufficiopubblicazioni@comune.castelvetro.tp.it

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Daniela Lucentini

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.6 della L.241/90, dell'art.5 della L.R. 10/91 del regolamento comunale di organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse;

Visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia) e ss. mm. ii. e in particolare l'art.48 comma 3 lett. c), il quale stabilisce che i beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione, che possono amministrare direttamente il bene o, sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti (art.6 comma 4 della Legge 18 agosto 2015, n. 141) ;

Che l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC), ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss. mm. ii. (Codice delle leggi antimafia), con propri Decreti Direttoriali di Destinazione e regolari verbali di consegna ha trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Castelvetrano, diversi beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ricadenti nel proprio territorio, per finalità istituzionali o sociali;

Vista la deliberazione di G.M. n. 72 del 01/04/2021 con la quale si esprime indirizzo al Responsabile della VIII Direzione in ordine alla pubblicazione di un nuovo bando per scopi sociali, come previsto dal citato art.48, per l'assegnazione dei beni oggetto di richiesta di cambio di destinazione all'ANBSC, nonché di quelli già inseriti nelle precedenti procedure ad evidenza pubblica, per i quali non è stato possibile l'assegnazione ed elencati nel suddetto atto deliberativo;

Visti lo schema del bando pubblico " Allegato A" e lo schema dell'istanza "Allegato B" per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito [del bene immobile, sito in via Seggio, comprensivo delle relative pertinenze per un totale di n. 14 unità immobiliari - elencate nella seguente tabella](#) - confiscate alla criminalità organizzata e trasferite al patrimonio del Comune di Castelvetrano, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss. mm. ii., redatti dal "Servizio Gestione patrimonio comunale e Beni confiscati alla Mafia" e facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

N. bene	Tipologia	Ubicazione	Dati catastali	Cat./Qualità Classe	Mq / vani	Attività progettuale da realizzare
1	Unità immob. (demolita)	Via Seggio	Fg. 67 part.49	C/2	23,00 mq	Finalità sociali
	Unità immob. (demolita)		Fg. 67 part.51	A/4	3 vani	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.42	Area urbana	89,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.43	Area urbana	76,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.44	Area urbana	78,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.45	Area urbana	220,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.35	Fabbricato rurale	480,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part. porz. 395 (ex 71)	-	-	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/1	A/4	2,5 vani	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/2	A/4	1,5 vani	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/3	A/4	36,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/4	A/4	73,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.352/2	A/3	250,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.352/3	A/3	248,00 mq	

Dato atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile, stante che la presente determinazione non prevede alcun impegno di spesa a carico del Comune;

Visto il D. Lgs. n.159/2011 e ss. mm. ii.;

VISTO il "Regolamento per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata";

VISTE le "Linee guida dell'Amministrazione per la destinazione degli immobili confiscati alla criminalità organizzata, assegnati al Comune di Castelvetro o restituiti allo stesso dal beneficiario";

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Accertata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo quanto previsto dall'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte

Prendere atto che con la deliberazione n.72 del 01/04/2021 la Giunta Municipale ha espresso indirizzo al Responsabile della VIII Direzione in ordine alla pubblicazione di un nuovo bando per scopi sociali, come previsto dal citato art.48, per l'assegnazione dei beni oggetto di richiesta di cambio di destinazione all'ANBSC, nonché di quelli già inseriti nelle precedenti procedure ad evidenza pubblica, per i quali non è stato possibile l'assegnazione ed elencati nel suddetto atto deliberativo.

Approvare lo schema del bando pubblico " Allegato A" e lo schema dell'istanza "Allegato B" per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo gratuito **del bene immobile, sito in via Seggio, comprensivo delle relative pertinenze per un totale di n. 14 unità immobiliari - elencate in premessa nella tabella** - confiscate alla criminalità organizzata e trasferite al patrimonio del Comune di Castelvetro, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. n.159 del 06/09/2011 e ss. mm. ii., redatti dal "Servizio Gestione patrimonio comunale e Beni confiscati alla Mafia", facenti parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale

Pubblicare il superiore bando pubblico e la documentazione allegata, sul sito istituzionale del Comune di Castelvetro all'Albo Pretorio on-line, nella home page sezione "Avvisi" e in "Amministrazione Trasparente", sottosezione "bandi di gara e contratti", per almeno 30 giorni consecutivi, nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, in modo da raggiungere il più ampio numero di soggetti interessati alla partecipazione.

Dare atto che si prescinde dal parere di regolarità contabile, stante che la presente determinazione non prevede alcun impegno di spesa a carico del Comune.

Dare Atto della regolarità tecnica e della correttezza dell'azione amministrativa.

Dare Atto dell'insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse anche potenziale.

Dare atto altresì, che la presente determinazione è stata redatta seguendo il relativo schema di cui all'allegato "A" del Piano di Auditing 2019/2021.

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Tecnico
f.to Arch. Daniela Lucentini

IL RESPONSABILE DELLA VIII DIREZIONE

Vista la determina del Sindaco n. 12 del 30/03/2021 con cui è stato prorogato l'incarico di Responsabile della VIII Direzione "Programmazione finanziaria, Gestione delle risorse e Patrimonio" il Dott. Andrea Antonino Di Como, fino alla data del 31/05/2021;

Vista la proposta che precede;

Attesa la propria competenza, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

Attestando contestualmente l'insussistenza d'ipotesi di conflitto d'interessi;

DETERMINA

DI APPROVARE la proposta sopra riportata che s'intende integralmente trascritta;

DI ESPRIMERE per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa il parere favorevole e attestare la non sussistenza di ipotesi di conflitti d'interessi, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, ex D.P.R. n. 62/2013 e ss. mm. ii. Del Codice di Comportamento del Comune di Castelvetro (delib. G. M. nn. 256/2013 e 52/2017)

Il Responsabile della VIII Direzione
f.to Dott. Andrea Antonino Di Como

SERVIZI FINANZIARI E CONTABILI

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, appone il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 - bis, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 e ss. mm. ii. e ne attesta la copertura finanziaria.

Castelvetrano, lì _____

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI
Dott. Andrea Antonino Di Como

PUBBLICAZIONE

Copia del presente è stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune dal _____ e così per 15 giorni consecutivi.

Registro pubblicazioni n° _____

Il Responsabile dell'Albo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Responsabile

Castelvetrano, lì _____



Città di Castelvetrano

Selinunte

VIII DIREZIONE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA, GESTIONE DELLE RISORSE E PATRIMONIO

ALLEGATO A

SCHEMA BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEL BENE IMMOBILE, SITO IN VIA SEGGIO, COMPRESIVO DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 14 UNITA' IMMOBILIARI, CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II.

Premesso che con la determinazione del Sindaco n.12 del 30/03/2021 è stato prorogato l'incarico di Responsabile della VIII Direzione Programmazione Finanziaria, Gestione delle Risorse e Patrimonio al Dott. Andrea Antonino Di Como fino al 31/05/2021

Art. 1

OGGETTO

Il Comune di Castelvetrano, al fine di utilizzare i beni confiscati in oggetto per finalità sociali, come strumento di sviluppo e di riscatto del territorio, intende con il presente bando, approvato con determinazione dirigenziale n. ____ del _____, procedere all'assegnazione per la concessione d'uso a titolo gratuito del bene immobile, sito in via Seggio, comprensivo delle relative pertinenze per un totale di n. 14 unità immobiliari, descritto nella Tabella seguente, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii., in ottemperanza alle disposizioni previste dal "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata", approvato dal Commissario Straordinario con i poteri del C.C. con deliberazione n. 44 del 01/12/2016, successivamente modificato con deliberazione della Commissione Straordinaria n.5 del 28/07/2017, nonché in applicazione delle relative "Linee guida" approvate dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 28 del 21/09/2017 e successivamente integrate dalla stessa Commissione con deliberazione n.114 del 20/06/2018.

N. bene	Tipologia	Ubicazione	Dati catastali	Cat./Qualità Classe	Mq / vani	Attività progettuale da realizzare
1	Unità immob. (demolita)	Via Seggio	Fg. 67 part.49	C/2	23,00 mq	Finalità sociali
	Unità immob. (demolita)		Fg. 67 part.51	A/4	3 vani	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.42	Area urbana	89,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.43	Area urbana	76,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.44	Area urbana	78,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.45	Area urbana	220,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.35	Fabbricato rurale	480,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part. porz. 395 (ex 71)	-	-	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/1	A/4	2,5 vani	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/2	A/4	1,5 vani	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/3	A/4	36,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.40/4	A/4	73,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.352/2	A/3	250,00 mq	
	Unità immob. (in costruz.)		Fg. 67 part.352/3	A/3	248,00 mq	

Art. 2

SOGGETTI AMMESSI

Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando, in conformità all'art.48 comma 3 lett. c) del D. Lgs. n. 159/2011 e ss. mm. ii. e al Regolamento comunale sopracitato, le comunità, anche giovanili, gli enti, le associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, le organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o le comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, le associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, gli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti (art.6 comma 4 della Legge 18 agosto 2015, n.141), le altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro. Possono presentare istanza di partecipazione al presente bando i soggetti di cui sopra in forma associata. I requisiti di ammissione devono essere posseduti da tutti i soggetti facenti parte dell'associazione/cooperativa.

ART.3

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze devono essere contenute in apposito plico debitamente chiuso e sigillato che deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale entro le ore _____ del giorno ____/____/____ esclusivamente all'indirizzo: Comune di Castelvetro, Piazza Umberto I° n.5 – 91022 CASTELVETRANO.

È altresì facoltà dei partecipanti consegnare a mano il plico presso l'ufficio protocollo del Comune. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di

ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative al soggetto richiedente (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni) e riportare la dicitura "BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEL BENE IMMOBILE, SITO IN VIA SEGGIO, COMPRENSIVO DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 14 UNITA' IMMOBILIARI, CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II".

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza di partecipazione in carta semplice corredata della documentazione - inserita nel plico - elencata all'art.4, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo l'allegato B.

Non verranno comunque ammesse le domande, ancorché spedite in tempo utile per raccomandata postale, che pervengano all'Ente oltre il predetto termine.

L'Ente non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume responsabilità per la dispersione, smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART.4

DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il plico chiuso e sigillato deve contenere, a pena di esclusione, l'istanza in carta semplice con allegata la dichiarazione compilata secondo l'allegato B e n. 2 distinte buste chiuse e sigillate, contenenti la documentazione sotto elencata, e riportanti le diciture come di seguito precisato.

In caso di presentazione di domanda in forma associata si fa presente che "l'allegato B" deve essere compilato da ogni singolo partecipante.

BUSTA N. 1 chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: DOCUMENTAZIONE

- a) Atto costitutivo.
- b) Statuto.
- c) Copia fotostatica del Codice fiscale e/o partita IVA del soggetto richiedente.
- d) Copia fotostatica delle Carte d'identità di tutti gli aventi rappresentanza legale.
- e) Bilancio approvato dell'ultimo esercizio della Cooperativa/Associazione.

La carenza/assenza di documentazione è causa di esclusione; eventuali errori formali ma non sostanziali presenti nella stessa potranno essere sanati in un termine congruo che verrà stabilito e comunicato dalla Commissione Comunale.

BUSTA N. 2 chiusa e sigillata riportante la seguente dicitura: PROGETTO

- 1) Relazione circa la struttura organizzativa della Cooperativa/Associazione dalla quale emerge l'idoneità della stessa relativamente al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi.
- 2) Numero di ore di formazione per persona per i propri collaboratori e/o volontari esplesate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando.
- 3) Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o similari a quello presentato.
- 4) Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio.

- 5) Presentazione e descrizione del progetto in relazione a quanto previsto nella superiore Tabella alla voce "Attività progettuali da realizzare".
- 6) Piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere con specifica delle unità lavorative impegnate e relative qualifiche.
- 7) Piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta.

ART.5

PROCEDURA

Le domande pervenute saranno valutate da una Commissione Comunale appositamente costituita e nominata, che procederà:

- alla verifica dell'integrità e della regolarità del plico pervenuto entro il termine di cui al presente bando, all'apertura dello suddetto plico ed alla verifica della documentazione contenuta ai fini dell'ammissione o esclusione;

- alla valutazione delle istanze attribuendo i seguenti punteggi:

ESPERIENZA POSSEDUTA - max punti 27 così ripartiti:

- Valutazione della relazione riguardante la struttura organizzativa dell'Ente/Associazione dalla quale emerge l'idoneità dello stesso al progetto da mettere in atto e le capacità professionali e organizzative con particolare riferimento al progetto da realizzarsi max punti 10.
- Numero di ore di formazione per persona dei propri collaboratori e/o volontari espletate e documentate nell'anno precedente alla data di scadenza del bando (n. 5 punti al numero più alto di ore e via via a scalare fino al numero più basso al quale verrà attribuito n. 1 punto) max punti 4.
- Documentata e pluriennale esperienza operativa nella gestione di progetti uguali o simili a quello presentato (n.2 punti per anno max 4 anni) max punti 8.
- Esperienze pregresse con l'Amministrazione Comunale nell'ultimo quinquennio (n. 1 punto per anno max 5 anni) max punti 5.

PROGETTO - max punti 33 così ripartiti:

- Valutazione del tipo di progetto max punti 15.
- Valutazione del piano di utilizzo delle risorse umane per l'attività che si vuole intraprendere comprendente il numero di unità lavorative distinte per qualifica..... max punti 9.
- Valutazione del piano di investimento comprensivo della sostenibilità economica dello stesso anche alla luce di eventuali ristrutturazioni, tenendo conto della durata contrattuale proposta (la valutazione terrà in particolare considerazione, anche attraverso la dichiarazione di soggetti terzi della capacità di eseguire gli eventuali investimenti nei modi e nei tempi indicati) max punti 9.

La Commissione Comunale deciderà inoltre che in base alla valutazione e con riferimento ai punteggi attribuiti alle singole domande verranno costituite quattro categorie di progetti:

1. Insufficiente (punteggio da 0 a 30)
2. Sufficiente (punteggio da 31 a 40)
3. Buono (punteggio da 41 a 50)
4. Ottimo (punteggio da 51 a 60)

Qualora il progetto non totalizzi almeno 31 (trentuno) punti su 60 (sessanta) punti previsti lo stesso sarà ritenuto insufficiente, e pertanto non sarà inserito in graduatoria.

La Commissione Comunale redigerà apposito verbale con indicazione della graduatoria finale dei partecipanti per il bene posto a bando, dando tempestiva comunicazione ai partecipanti.

Il Comune si riserva di acquisire ulteriori informazioni sulle manifestazioni presentate e di richiedere che vengano forniti ulteriori dettagli.

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Responsabile della VIII "Direzione Programmazione finanziaria, Gestione delle risorse e Patrimonio", oltre che a seguito degli accertamenti di rito - qualora l'Ente lo ritenga necessario - anche a seguito di benestare da parte dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata.

Il presente bando costituisce un invito a manifestare interesse e non vincola in alcun modo il Comune per l'assegnazione del bene.

ART.6

OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario, in aggiunta a quelli previsti nel "Regolamento comunale per la destinazione e l'utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" vigente, i seguenti obblighi ed oneri:

- a) idonea polizza RCT (responsabilità civile verso terzi) e polizza di assicurazione incendio, rischi civili ed agricoli aventi durata non inferiore alla durata del comodato;
- b) l'eventuale recupero strutturale, funzionale ed adeguamento a tutte le vigenti normative in materia, con interventi di manutenzione /ristrutturazione edilizia necessarie a rendere fruibili i beni concessi;
- c) l'avvio della predetta attività, è posto a carico dell'aggiudicatario/concessionario, previo atto di assenso dell'Ente proprietario del bene concesso per la realizzazione della attività cui si è obbligato, il quale non avrà nulla a pretendere dal Comune per spese ed oneri conseguenti ad eventuali migliorie effettuate sugli immobili durante la gestione;
- d) eventuali modifiche e/o correttive catastali, presentazioni di documentazione tecnica/amministrativa per adempimenti di natura/regolarizzazione urbanistica, e/o di natura produttiva (SUAP) per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, nulla osta, etc. per l'avvio della predetta attività, precisando a riguardo che le attività da svolgere devono essere conformi alla disciplina urbanistica vigente;
- e) l'aggiudicatario deve esporre nel bene concesso una targa di dimensione cm 30 x cm 60 di metallo color bianco con scritta rossa sulla quale deve essere apposta, oltre lo stemma del Comune di Castelvetro in alto al centro, la denominazione del concessionario, l'attività che si intende esercitare, anche la seguente dicitura "Bene, confiscato alla mafia, del patrimonio del Comune di Castelvetro".

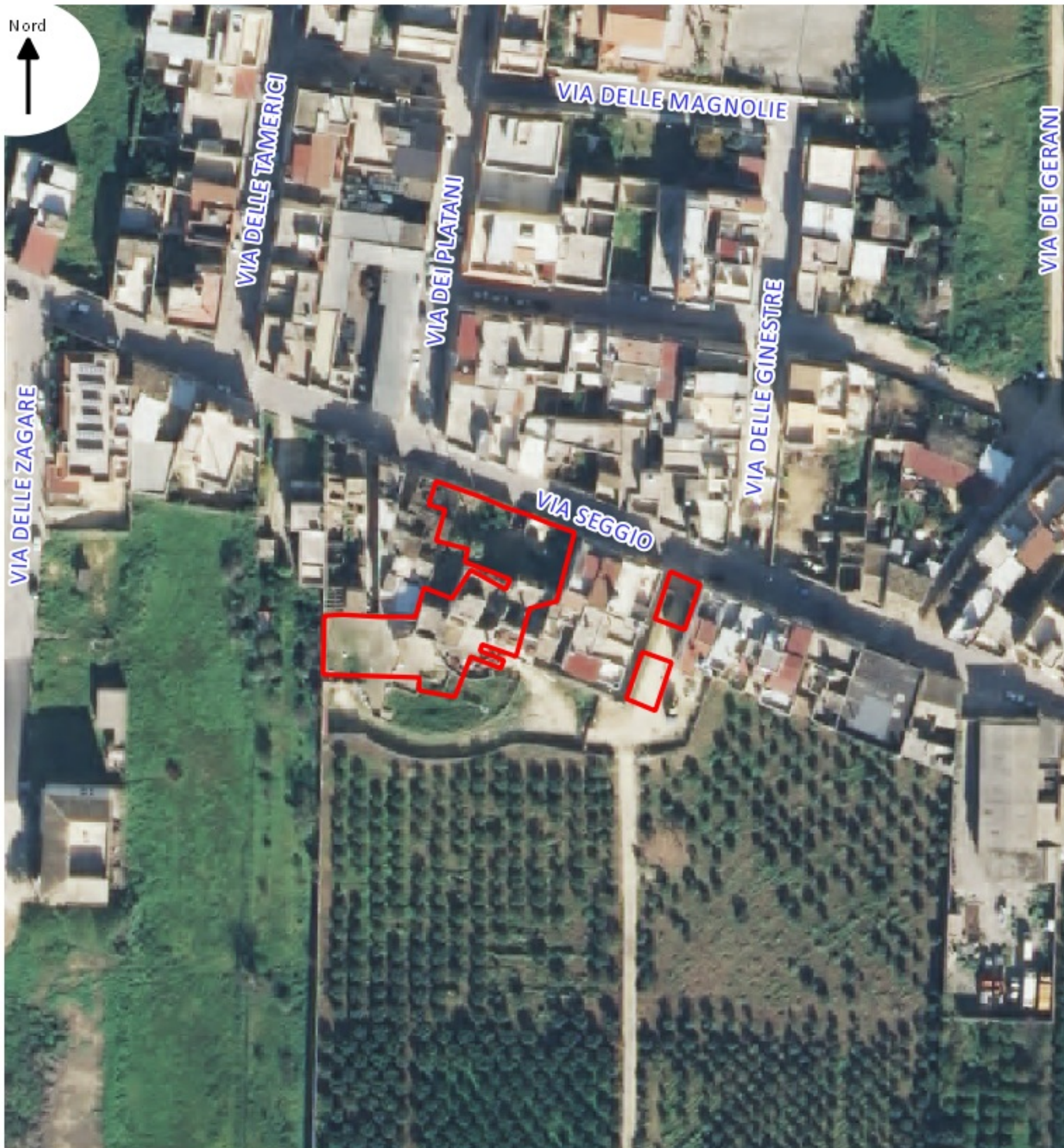
La violazione anche di uno degli obblighi sopra menzionati potrà comportare la revoca della concessione.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del D. Lgs 30 giugno 2003 n.196. Si precisa, pertanto, che il trattamento sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela della riservatezza.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Daniela Lucentini

Il Responsabile della VIII Direzione
Dott. Andrea Antonino Di Como


Nord



Stralcio foglio di mappa n. 67

Bando per finalità sociali relativo agli immobili confiscati alla criminalità organizzata e assegnati al Comune di Castelvetro dall' Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati

Legenda

 perimetrazione bene immobile Via Seggio

Elaborato in scala 1:1000

ALLEGATO B

Mod-ISTANZA IN CARTA SEMPLICE
da inserire nel plico

Al Comune di Castelvetro
Piazza Umberto I n°5
91022 Castelvetro
(TP)

Oggetto: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEL **BENE IMMOBILE, SITO IN VIA SEGGIO, COMPRENSIVO DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 14 UNITA' IMMOBILIARI, CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II.**

Il/i sottoscritto/i _____
nato/a _____ Prov. _____ il ____/____/____
residente in _____ Prov. _____
via/piazza _____ n. _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della
Cooperativa/Associazione _____
con sede operativa in _____ via _____
Prov. _____

CHIEDE

di partecipare al BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO GRATUITO DEL **BENE IMMOBILE, SITO IN VIA SEGGIO, COMPRENSIVO DELLE RELATIVE PERTINENZE PER UN TOTALE DI N. 14 UNITA' IMMOBILIARI, CONFISCATE ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA E TRASFERITE AL PATRIMONIO DEL COMUNE DI CASTELVETRANO AI SENSI DELL'ART. 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011 N. 159 E SS. MM. II.**, al fine di realizzare **le attività progettuali indicate nella Tabella del bando**, impegnandosi a sottoscrivere il relativo contratto di concessione d'uso gratuito dell'immobile come individuato nel suddetto bando e nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

EVENTUALI COMUNICAZIONI DOVRANNO ESSERE INVIATE A:

Responsabile VIII Direzione: Dott. Andrea Antonino Di Como _____
PEC: adicomo@pec.comune.castelvetro.tp.it

Luogo, Data _____

Firme

Si allega:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà del titolare o legale rappresentante.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

(Articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ il _____ residente a _____ prov. ____
via/piazza _____ n. _____ C.F. _____, nella
qualità di titolare/legale rappresentante della Cooperativa/Associazione _____:

DICHIARA

- a) di avere preso visione di tutte le condizioni contenute nel presente bando e di accettarle integralmente e senza riserva alcuna;
- b) di manifestare interesse alla concessione d'uso gratuito del bene immobile, sito in via Seggio, comprensivo delle relative pertinenze per un totale di n. 14 unità immobiliari, descritto nella Tabella del bando;
- c) di avere preso visione dei luoghi e delle condizioni del bene di cui si manifesta l'interesse e di ritenerlo appropriato per le finalità di utilizzo;
- d) che nei propri confronti e nei confronti di tutti i soggetti, indicati nell'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii. riferiti alla cooperativa/associazione/etc. rappresentata, non sussistono le condizioni ostative indicate dall'art.80 del D. Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii. per contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) di dare avvio ai lavori in caso di ristrutturazione e/o avvio del progetto entro tre mesi dalla data di stipula della convenzione, a pena di decadenza (o motivando il ritardo inizio attività);
- f) che i soggetti facenti parte della Cooperativa/Associazione sono i seguenti:

Qualità	Cognome e Nome

- g) di avere/non avere già assegnato i seguenti beni immobili comunali ad altro titolo:

- Indirizzo _____
- N. contratto _____

- h) di non avere contenziosi in merito al precedente punto, nonché la regolarità nel versamento di eventuali canoni comunali.

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente richiesta viene resa.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, comma 1, del DPR n. 445 del 2000, dichiara di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 445 del 2000, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarà decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendaci.

Data _____ Firma del dichiarante _____

SI ALLEGA:

- COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'DEL DICHIARANTE.